



Consiglio Regionale della Puglia

Il Consigliere

Al Signor Presidente del
Consiglio Regionale della Puglia

INTERROGAZIONE URGENTE

ai sensi della Costituzione Italiana e dello Statuto della Regione Puglia

PROGETTO REGIONALE FARMACOVIGILANZA. ATTIVAZIONE RAPIDA DEL SERVIZIO CON ESPERTI PROFESSIONISTI

Premesso che:

- la farmacovigilanza è quella scienza che si occupa di studiare e individuare, valutare, comprendere, prevenire e monitorare gli effetti avversi, indesiderati e imprevisti connessi con l'assunzione dei farmaci, al fine di garantire la tutela della salute;
- in data 04/02/2015, con determinazione n. 39, il Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia emanava un bando pubblico, poi espletato nei giorni 16 e 17/09/2015, volto alla selezione di 24 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per esperti di Farmacovigilanza a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia;
- il progetto, della durata di due anni, è garantito economicamente attraverso fondi stanziati dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) direttamente trasmessi alla Regione Puglia per l'attuazione dell'iniziativa;
- tale servizio pubblico svolto dal Centro Regionale di Farmacovigilanza ha avuto luogo, in passato, dal 2000 al 2014, interrompendosi successivamente con grave pregiudizio sulla governance in ambito farmaceutico, con rischi di effetti negativi sulla tutela della salute e danni per le legittime aspirazioni degli operatori;
- il nuovo bando è disciplinato dal Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 ed entrato in vigore dal 1 gennaio

2016, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”;

- con determinazione dirigenziale n. 570 del 22/09/2015 (Sezione Personale e Organizzazione), dopo lo svolgimento delle prove e la valutazione dei titoli di studio e di carriera prodotti dai concorrenti, è stata pubblicata l’approvazione delle graduatorie inerenti il bando per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per esperti di Farmacovigilanza.

Considerato che:

- con nota protocollo AOO/152/1297 del 28/09/2015 (convocazione della scelta della sede di lavoro per chi ha superato la prova) della Sezione Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, alcuni partecipanti al bando risultati vincitori, già impegnati in lavori a tempo determinato in altre ASL, affermano l’esistenza di un regolamento che permetterebbe loro di svolgere entrambe le occupazioni, osservazione cui la Regione, assicurando che avrebbe svolto verifiche e riscontri sull’argomento, risponde che ciò sarebbe possibile solo nel caso di borse di studio o altro tipo di collaborazione coordinata e continuativa oppure lavoro subordinato in farmacie private;
- con la determinazione n. 698 del 9 novembre 2015, la Regione Puglia (Sezione Personale e Organizzazione) ha poi disposto lo scorrimento della graduatoria, mentre con successiva nota protocollo AOO/152/13707, del 12/11/2015 (riconvocazione vincitori), emessa dalla Sezione Programmazione e Assistenza Territoriale della Regione, e viene in seguito dichiarata l’incompatibilità tra lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro a tempo indeterminato in ASL, pertanto gli esperti selezionati e vincitori aventi diritto diventano 18;
- in data 27/11/2015 ha luogo la riconvocazione dei vincitori per riassegnare le sedi, con promessa di successiva chiamata per l’inizio del nuovo anno;
- il 19/01/2016, ai vincitori della selezione è recapitata, tramite Pec (Posta elettronica certificata), dall’Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione della Regione Puglia, comunicazione ufficiale per firma contrattuale di accettazione dell’incarico da effettuarsi in data 21/01/2016 presso la sede del Servizio Personale e Organizzazione a Bari;
- il 20/01/2016, invece, appena l’indomani rispetto alla missiva di convocazione per la firma di accettazione dell’incarico, i vincitori ricevono una nuova comunicazione mediante Pec, che annuncia il rinvio a data da destinarsi della firma del contratto di Farmacovigilanza con la Regione Puglia.

Rilevato inoltre che

- al momento 18 farmacisti risultati vincitori attendono ancora di essere chiamati per espletare il proprio incarico lavorativo e professionale presso il Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia e nelle sedi decentrate delle 6 ASL regionali;
- l'attuale fase di ingiustificato stallo genera grave e irrimediabile pregiudizio sulla governance in ambito farmaceutico, determina effetti negativi sulla tutela della salute e produce danno irreparabile per le legittime aspirazioni degli operatori;
- più in particolare, appare assolutamente grave e da scongiurare con immediatezza il pericolo che possano determinarsi, a causa delle mancate segnalazioni di reazioni avverse e indesiderate ai farmaci (abitudine che il cittadino aveva ben appreso durante i passati progetti regionali di farmacovigilanza e che adesso non trova modo di mettere in pratica per la mancanza di referenti), effetti potenzialmente dannosi per la salute pubblica;
- nei fatti, al momento, il Centro Regionale di Farmacovigilanza è impossibilitato ad erogare un servizio pubblico di farmacovigilanza, così come previsto per legge;

s'interroga il presidente della Giunta Regionale-Assessore alla Sanità pugliese

per sapere:

1. se è a conoscenza di quanto esposto nella presente interrogazione;
2. quali motivi hanno determinato l'inspiegabile interruzione della procedura, con modalità e tempi non compatibili con i principi di buona e trasparente amministrazione;
3. se intenda completare, e in quali tempi, la predetta procedura amministrativa fino alla tempestiva assegnazione degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per esperti professionisti a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia, a beneficio dei concorrenti che si sono classificati nella graduatoria indicata in narrativa;
4. se è intenzione della Giunta Regionale mettere in atto, con quali modalità e in quali tempi, tutte le iniziative utili per scongiurare i rischi per la salute pubblica derivanti dalla denunciata sospensione delle attività di farmacovigilanza previste dalle vigenti disposizioni di legge.

li, 19 maggio 2016

Il Consigliere Regionale
Domenico DAMASCELLI